



**ARCHITETTURA FENG SHUI®**  
ACCADEMIA DI RICERCA PER LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E UMANA  
**VIA DELLA TERRA - Capitolo 1: lezione 6**  
**I correttivi**



### **I METODI DEI CORETTIVI DEL BARICENTRO DELLA CASA**

1. Ed entriamo nel capitolo dei correttivi.
2. I correttivi servono nel momento in cui ci troviamo di fronte a casi in cui il baricentro non sia armonico, ossia cada all'interno di un pilastro, di un muro, o vada all'esterno dell'area della casa.
3. Nella conoscenza classica non si trovano teorie sul correttivo del baricentro.
4. Queste che vi presento sono successive interpretazioni ed esperienze in continua evoluzione, nate dalle problematiche di tipologie abitative moderne.
5. Consideriamo quindi, che quando il baricentro è bloccato, questo crea un blocco che rimane nella casa.
6. Il tema rimane, ma noi possiamo in qualche modo correggerlo o diminuirne l'effetto.
7. Per comprendere questo, vi porto a vedere un mio viaggio in India ad Auroville vicino a Pondicherry a sud di Madras.



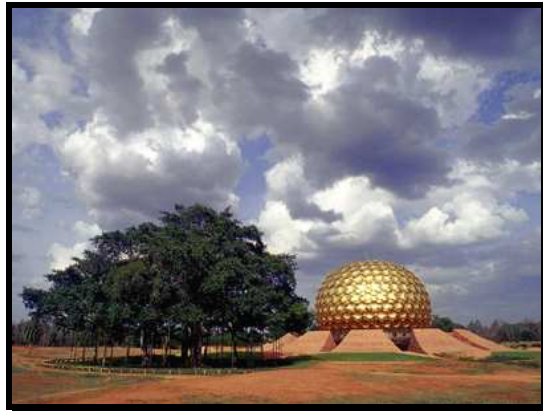
8. Auroville è una cittadella ideale sperimentale con tanti laboratori di ricerca. Fu fondata nel 1968 dalla ispirazione di Sri Aurobindo e Mère.
9. Qui si svilupparono svariati laboratori e sperimentazioni di ricerca legati a sistemi di costruzioni alternative.
10. Quando arrivai nel 1992, ebbi la sensazione che tutti questi studi e principi che avevo appreso, venissero anche qui rivisitati e utilizzati nel tema dell'abitare. È da allora che iniziai a pensare che poteva esistere un nuovo approccio all'Architettura che ho chiamato Architettura Olistica.



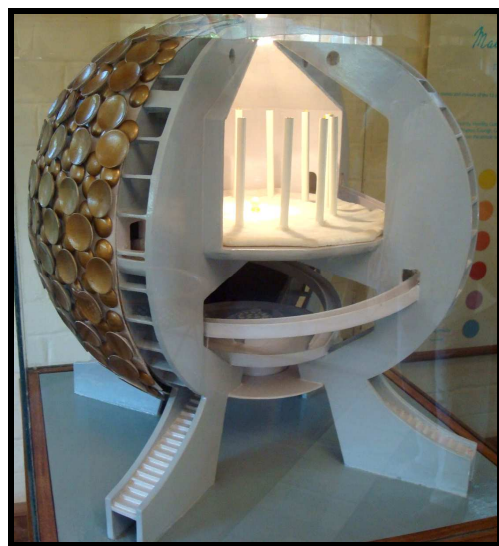
**ARCHITETTURA FENG SHUI®**  
ACCADEMIA DI RICERCA PER LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E UMANA  
**VIA DELLA TERRA - Capitolo 1: lezione 6**  
**I corettivi**



11. Troviamo, infatti, al centro di questa cittadella, una struttura molto interessante, una geodeide chiamato Matrimandir. Questa struttura vista in visione da Mère, doveva essere al centro di Auroville, che urbanisticamente parlando, era conformata come una specie di universo che girava su se stesso. Ogni edificio doveva avere una struttura modulare che cambiava nel tempo su un sistema impiantistico sottostante, come un universo in continuo cambiamento.



12. Il Matrimandir riprende l'antico principio romano dell'Axis Mundi, ossia la struttura che unisce le energie del cielo e dalla terra per poi riversarle nelle quattro direzioni cardinali, che dividono la città in quattro aree, industriale abitativa ecc. Il matrimandir al centro rappresenta l'anima della città.
13. Osservando questo spaccato notiamo come all'interno di questo spazio ci sono due rampe di scale elicoedali opposte, che ricordano simbolicamente il DNA.
14. Alla fine delle rampe arriviamo in quest'area di meditazione e preghiera, uno spazio molto interessante e energeticamente carico, in cui vi sono 12 colonne che non sostengono nulla di per sé; ritorna ancora il tema della colonna, e il numero 12 legato ai cicli energetici del tempo.

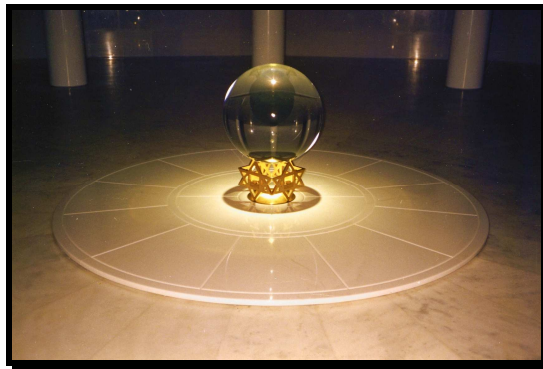




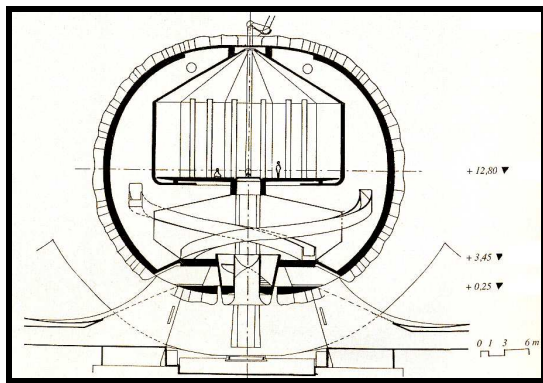
**ARCHITETTURA FENG SHUI®**  
ACCADEMIA DI RICERCA PER LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E UMANA  
**VIA DELLA TERRA - Capitolo 1: lezione 6**  
**I corettivi**



15. A mio avviso queste colonne sono una sorta di oscillatori che creano una maggiore risonanza delle energie interne sottili.
16. La struttura è stata realizzata in cemento armato per motivi statici e funzionali, anche se era pensata diversamente da Mère, esternamente troviamo questi dischi che dovevano essere mobili e chissà forse Mère pensava ad una sorta di pannelli solari.
17. Osserviamo ora il centro del Matrimandir, qui troviamo una grande sfera di cristallo intorno ai 70 cm fatta costruire in Svizzera e appoggiata su un basamento con il simbolo di Aurobindo il quale è a sua volta appoggiato su un fiore a 12 petali, simbolo di Mère.



18. Ancora una volta troviamo la contrapposizione delle due forze sintesi dell'unità.
19. Questa sfera è continuamente illuminata da uno specchio posto sulla sommità, che si muove con il movimento del sole portando la luce continuamente a battere su questa sfera.



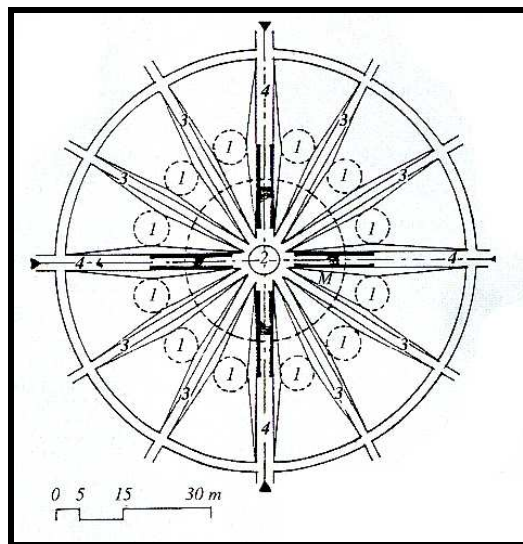
20. La luce attraversa la sfera e passando da un foro, raggiunge il basamento dove troviamo un bacino con dell'acqua che contiene questa energia.



**ARCHITETTURA FENG SHUI®**  
ACCADEMIA DI RICERCA PER LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E UMANA  
**VIA DELLA TERRA - Capitolo 1: lezione 6**  
**I corettivi**



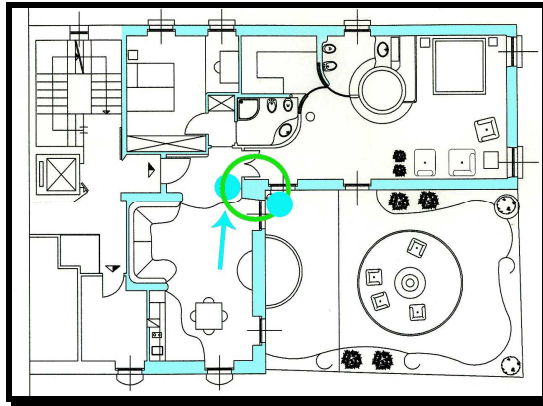
21. Studiando e analizzando questa struttura ho compreso che alla base esiste la volontà di creare continuamente dell'energia sottile pulita, mantenuta dalla polarità del cielo e della terra, e assorbita e espansa attraverso la sfera nelle quattro porte del Matrimandir che si direzionano nelle quattro direzioni cardinali della città.



22. È risaputo come i cristalli hanno la capacità di assorbire e espandere le forme sottili di energia, basti studiare e sperimentare qualche metodo di “cura” attraverso i cristalli della millenaria cultura tibetana.
23. Quest'asse energetico contenuto dalla sfera, che unisce le energie del cielo attraverso la luce, e quelle della terra attraverso l'acqua, crea una forma di doppio canale che stabilizza ed espande le energie di Auroville.
24. Ritroviamo dunque il tema dell'Axis Mundi sviluppato in chiave moderna.
25. In un caso progettuale, in cui la pianta era disassata, e il baricentro cadeva all'esterno, mi sono sentito in dovere di sperimentare e provare ad attivare un nuovo baricentro



**ARCHITETTURA FENG SHUI®**  
ACCADEMIA DI RICERCA PER LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E UMANA  
**VIA DELLA TERRA - Capitolo 1: lezione 6**  
**I correttivi**



26. In uno spazio vicino al vecchio baricentro all'interno di un raggio di 1 m e mezzo circa, e non oltre, ho ricreato un nuovo baricentro.
27. Ho posizionato a terra una lampada, a poi ho messo un faretto diverso dagli altri a soffitto, ho costruito con i cinque elementi un basamento che ho orientato e in fine ho poggiato una sfera di cristallo di rocca abbastanza grande.



28. La sfera viene illuminata precisamente attraverso la luce in ambo le parti e questo ha creato un nuovo asse virtuale energetico.
29. Passato del tempo ritornando a visitare questa casa, mi sono reso conto come, quest'asse si è successivamente rafforzato nel momento in cui, anche il cliente lo ha compreso e attivato attraverso la sua continua relazione, migliorando l'armonia all'interno dello spazio.

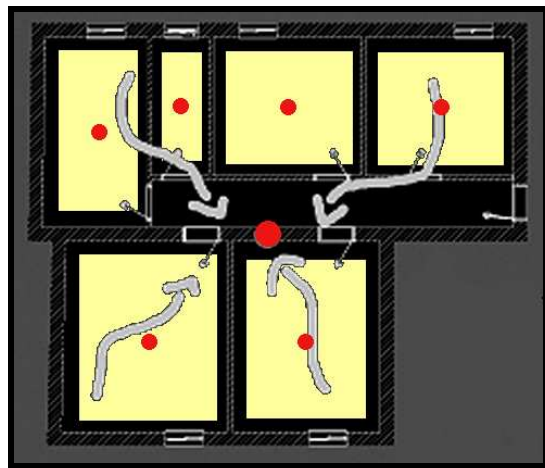


**ARCHITETTURA FENG SHUI®**  
ACCADEMIA DI RICERCA PER LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E UMANA  
**VIA DELLA TERRA - Capitolo 1: lezione 6**  
**I correttivi**



30. Queste attivazioni a mio avviso, possono migliorare il tema di un baricentro statico e fermo.

31. Se ho un problema di un baricentro mancante o bloccato, un altro tema che ho verificato, è quello di provare ad aumentare il baricentro in ogni spazio creando una centratura nei vari ambienti della casa attraverso dei riquadri nel pavimento, o sul soffitto.



32. Creando un contenimento energetico negli spazi, ottenuto con riquadri a pavimento o a soffitto, o con composizioni arredative centrate, si può supplire alla mancanza di un centro ben funzionante. Si creano dunque altri baricentri che risuonano e compensano il disequilibrio.



**ARCHITETTURA FENG SHUI®**  
ACCADEMIA DI RICERCA PER LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E UMANA  
**VIA DELLA TERRA - Capitolo 1: lezione 6**  
**I corettivi**



33. Questo può essere ancora più valorizzato attraverso la luce centrata nello spazio.



34. Se ho un baricentro in un muro, si può creare una nicchia sull'asse del baricentro portando fuori e illuminando.
35. Si può anche mettere un quadro ben illuminato, che sta a cuore agli abitanti della casa, sul muro in questione
36. Se cade in un soggiorno, posso attivarlo maggiormente posizionando, nella zona del baricentro una lampada significativa.
37. Ricordiamoci che il baricentro, se libero, non ha bisogno di niente di per sé, se vogliamo comunque attivarlo non bisogna mettere per esempio un acquario a colonna di pesci, perché questo bloccherebbe il suo fluire.



**ARCHITETTURA FENG SHUI®**  
ACCADEMIA DI RICERCA PER LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E UMANA  
**VIA DELLA TERRA - Capitolo 1: lezione 6**  
**I corettivi**



38. Il baricentro deve stare libero, quindi va bene soprattutto la luce, o degli elementi significativi.



39. Questo è un altro esempio di un baricentro che ho attivato: c'è una piastrella a pavimento e una luce a soffitto, con un piccolo quadretto che crea un punto di un'asse.

40. Anche quest'altro di mia progettazione, è sempre una attivazione formata da una controsoffitto particolare a cerchio (cielo) con una luce che colpisce una pietra quadrata a pavimento (terra).



41. Ricordiamo comunque, che ognuno ha la sua fantasia e creatività nel sperimentare l'attivazione di un baricentro, che deve essere il più possibile in sintonia alla personalità del cliente.

42. Ricordiamoci tuttavia di rispettare il principio che ha una modalità e una motivazione specifica.

43. In tutte queste teorie è sempre consigliabile comprendere e rivivere il principio, utilizzarlo successivamente all'interno del proprio ambito culturale, dato da specifici segni e linguaggi.